



TRIBUNALE DI NOVARA

SEZIONE CIVILE

R.G. n. 56/2025 L.G.

ORDINANZA DI VENDITA DELEGATA

con la modalità della

GARA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO

sull'offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci

Il Giudice Delegato

- vista l'istanza presentata dal curatore dott. Antonio Baraggini, con cui chiede procedersi alla vendita, in relazione ai beni immobili di proprietà della società debitrice, con modalità competitive secondo le disposizioni del codice di procedura civile richiamate dall'art. 216, terzo comma, C.C.I.I.;
- dato atto che il programma di liquidazione regolarmente approvato prevede che si dia corso ad una vendita ai sensi dell'art. 216, terzo comma, C.C.I.I., e quindi con automatico richiamo degli art. 570 e segg. c.p.c., e che l'art. 591-bis c.p.c., nell'ambito della disciplina codicistica delle vendite immobiliari, prevede la possibilità di delegare le operazioni di vendita ad un professionista iscritto negli elenchi di cui all'art. 179-ter disp. att. c.p.c.;
- ritenuto che, nel caso di specie, tale modalità di vendita sia anche la più funzionale ai fini della liquidazione dell'attivo della procedura;
- considerato che, a norma dell'art. 569, co. 4, c.p.c., come modificato dal D.L. 3 maggio 2016, n. 59 *“il Giudice stabilisce, salvo che sia pregiudizievole per gli interessi dei creditori o per il sollecito svolgimento della procedura, che il versamento della cauzione, la presentazione delle offerte, lo svolgimento della gara tra gli offerenti e, nei casi previsti, l'incanto, nonché il pagamento del prezzo, siano effettuati con **modalità telematiche**, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'articolo 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del presente codice”*;
- rilevato che in data 10 gennaio 2018 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (G.U. Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2018) il D.M. Giustizia (decreto 5 dicembre 2017) che ha accertato la piena funzionalità del Portale delle Vendite pubbliche; per effetto di tale pubblicazione, le vendite telematiche sono divenute obbligatorie

a decorrere dall'11 aprile 2018 (ossia dopo il novantesimo giorno successivo alla pubblicazione del 10 gennaio 2018);

P.Q.M.

Visti gli artt. 216 C.C.I.I., 570 e ss. e 591-bis c.p.c.;

ORDINA

la **vendita**, con la modalità della **gara telematica asincrona senza incanto sull'offerta più alta** secondo il sistema dei **plurimi rilanci**, dei seguenti beni di proprietà della società debitrice:

| |
|--------------------|
| LOTTO UNICO |
|--------------------|

Gli immobili di piena proprietà della società in liquidazione giudiziale sono situati nel Comune di Cameri (NO), Via Picchetta 6/8.

Il complesso immobiliare al catasto terreni insiste sul Fg. 33, Mapp. 220, di sup. catastale di m² 1976, censito come segue al catasto fabbricati:

1. Fg. 33, Part. 220, sub. 2 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
2. Fg. 33, Part. 220, sub. 3 - Cat. A/2 – cl. 1, Cons. 8 vani - Via Picchetta n. 6 – Piano T-1 – rendita € 681,72;
3. Fg. 33, Part. 220, sub. 4 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
4. Fg. 33, Part. 220, sub. 5 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
5. Fg. 33, Part. 220, sub. 6 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
6. Fg. 33, Part. 220, sub. 7 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
7. Fg. 33, Part. 220, sub. 8 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 6 – Piano T-1;
8. Fg. 33, Part. 220, sub. 9 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;
9. Fg. 33, Part. 220, sub. 10 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;
10. Fg. 33, Part. 220, sub. 11 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;
11. Fg. 33, Part. 220, sub. 12 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;
12. Fg. 33, Part. 220, sub. 13 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;
13. Fg. 33, Part. 220, sub. 14 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;

14. Fg. 33, Part. 220, sub. 15 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1;

15. Fg. 33, Part. 220, sub. 16 - Cat. F/3 –Via Picchetta n. 8 – Piano T-1.

Il complesso immobiliare fa parte dell'edificio storico corte "della Schiavenza", primo nucleo edificato della Cascina Picchetta, residenza che risale fino al Cinquecento. L'intervento previsto sul complesso è di completamento ristrutturazione di edifici residenziali/rurali e casseri appartenenti alla corte detta della Schiavenza, per la realizzazione di sette unità alloggio di tipo residenziale e di dieci posti auto pertinenziali.

Valore complessivo di perizia del lotto unico euro 582.000,00.

Il tutto come meglio in fatto e come descritto nella relazione di stima predisposta dall'Ing. Marzio Gatti, ed acquisita agli atti della procedura in data 15 dicembre 2025, alla quale si rinvia per avere notizie più approfondite sulla completezza e regolarità urbanistica e catastale, oltre che sugli ipotizzabili costi di sanatoria di eventuali abusi edilizi;

PREZZO-BASE: euro 582.000,00 (in lettere: cinquecentottantaduemila/00), oltre imposte ed oneri di legge;

PREZZO-MINIMO (pari al 75% del PREZZO-BASE): euro 436.500,00 (in lettere: quattrocentotretaseimilacinquecento/00), oltre imposte ed oneri di legge.

DISPONE

- che il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sia la società

Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.

- che il PORTALE del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sia www.astetelematiche.it

- che il REFERENTE DELLA PROCEDURA incaricato delle operazioni di vendita sia il professionista delegato;

DELEGA

per le operazioni di vendita, compresi gli eventuali successivi esperimenti di vendita con i ribassi di legge ex art. 591 C.P.C. (determinando il prezzo base in misura inferiore di un quarto e per tre esperimenti da eseguirsi nell'arco di un anno), la predisposizione della bozza di decreto di trasferimento, la sua successiva trascrizione, la cancellazione dei gravami e le altre attività connesse e conseguenziali, il notaio dott. Gian Vittorio Cafagno, con studio in Novara, via Santo Stefano, 8.

AUTORIZZA

il curatore a fornire al professionista delegato ogni informazione e/o documento ritenuto utile per la formazione dell'**avviso di vendita**;

DISPONE

che le condizioni della vendita e gli adempimenti cui sono tenuti il curatore e il professionista delegato (in tema di pubblicità, comunicazione dell'avviso di vendita con la specificazione delle modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento dell'iter di aggiudicazione, attività connesse e consequenziali) siano regolati dalle seguenti disposizioni.

Condizioni della vendita

- 1) La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive; la vendita sarà a corpo e non a misura.
- 2) Gli immobili saranno venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi; esse saranno cancellate a cura e spese della procedura, unitamente alla cancellazione della trascrizione della sentenza di liquidazione giudiziale.
- 3) Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita saranno - come per legge - a carico dell'acquirente.
- 4) La proprietà dei beni verrà trasferita all'aggiudicatario con decreto di trasferimento emesso dal Giudice delegato a seguito dell'integrale versamento del prezzo e dell'importo dovuto per le imposte; il decreto sarà quindi trascritto nei registri immobiliari a cura e spese della procedura.
- 5) Il curatore assicurerà agli interessati all'acquisto, accompagnandoli in loco direttamente o tramite un collaboratore o un coadiutore, la possibilità di visitare l'immobile in vendita. Le richieste di visita dovranno inviarsi a mezzo mail (all'indirizzo di posta elettronica certificata nolg562025@procedurepec.com). Il curatore o il suo collaboratore o coadiutore in loco programmeranno le visite in modo tale da evitare qualunque contatto tra gli interessati all'acquisto.

Adempimenti del curatore e del professionista delegato

- 6) Il professionista delegato provvederà a formare, subito dopo l'accettazione dell'incarico, e comunque entro e non oltre 60 giorni dal conferimento dello stesso, l'**avviso di vendita** come da modello depositato in cancelleria e procederà alla vendita con le seguenti modalità:

Presentazione delle offerte e versamento della cauzione

- a) Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web “*Offerta Telematica*” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA. Il “*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “*documenti*”, sottosezione “*portale delle vendite pubbliche*”.
- b) L'offerta con i documenti allegati dovrà essere depositata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato nell’avviso per l’udienza di vendita telematica, inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.
- c) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- d) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/2015.
- e) In alternativa è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell’art. 12, comma 4, e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio o in un suo allegato di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa-identificazione del richiedente ovvero di colui che, dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all’art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).
- f) L'offerta d’acquisto è irrevocabile e dovrà riportare i dati identificativi del soggetto offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall’autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dall’autorità fiscale del Paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall’art. 12, comma 2, del D.M. n. 32 del 26.2.2015; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall’art. 179 del codice civile, allegandola all’offerta.
- g) Se l’offerente è minorenne, l’offerta deve essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

h) Se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta (salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica) dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

i) Se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona giuridica), deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

j) L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.

k) L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima casa o di altre agevolazioni.

1) L'offerta dovrà altresì indicare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- il referente della procedura (ossia del professionista delegato);
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;

- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario **sul conto del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA** dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

- la richiesta di agevolazioni fiscali;

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un beneficiario di amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

m) L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari al **dieci per cento (10%)** del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario indicato dal GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

n) Il bonifico, con causale "**L.G. n. 56/2025 Trib. Novara - lotto unico - cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica. Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

o) L'offerente deve procedere al pagamento del **bollo** dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del D.P.R. n. 447/2000.

Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “*manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica*”.

p) In caso di mancata aggiudicazione e all’esito della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA, previa richiesta del professionista delegato, al soggetto offerente. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dall’offerente per il versamento della cauzione.

Esame delle offerte

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara saranno effettuati tramite il portale del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista solo nella data ed ora indicate nell’avviso con riferimento all’udienza di vendita telematica.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo tramite l’area riservata del sito del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Si precisa che, **anche nel caso di mancata connessione da parte dell’unico offerente, l’aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

All’udienza il professionista delegato:

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;
- verificherà l’effettivo accredito dell’importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente **non** saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura; a tal fine, il GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.

Deliberazione sulle offerte

Nell’ipotesi di presentazione di un’**unica offerta valida**, il professionista delegato procederà come di seguito:

a) se l'offerta sarà pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, **aggiudicherà** il bene all'offerente;

b) se l'offerta sarà inferiore al "prezzo base", ma pari all'offerta minima (pari al 75% del prezzo base), **aggiudicherà** il bene all'offerente, salvo che ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi in ogni caso espressamente nel verbale).

In questo caso il professionista delegato comunicherà la circostanza al Giudice Delegato e chiederà procedersi alla pubblicazione di un nuovo avviso di vendita.

Gara tra gli offerenti

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide**, il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti, con **modalità asincrona, sul prezzo offerto più alto**, anche in presenza di due o più offerte di identico importo; la gara, quindi, avrà inizio **subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte da parte del professionista delegato**.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara; tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni con individuazione nell'avviso di vendita della data d'inizio (coincidente con la data d'udienza di cui sopra) nonché di scadenza, entrambe coincidenti con giornate lavorative (secondo il calendario delle festività nazionali) ed escluso il sabato.

Il delegato fisserà alle ore 12:00 del giorno di scadenza il termine ultimo per la formulazione delle offerte in aumento.

Qualora vengano effettuate offerte **negli ultimi 15 (quindici) minuti** prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà **prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti** per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento, **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al professionista delegato l'elenco delle offerte in aumento;

- il professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma.

Tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita. La piattaforma del GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara. L'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica certificata e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti.

Aggiudicazione

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento, in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;

- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;

- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;

- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Entro **due giorni** dall'aggiudicazione il delegato dovrà altresì richiedere al GESTORE DELLA VENDITA TELEMATICA di riaccreditare agli offerenti non aggiudicatari, mediante bonifico bancario, gli importi delle cauzioni versate.

Successivamente all'aggiudicazione, il Professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario le coordinate bancarie del conto intestato alla procedura su cui effettuare il pagamento del saldo.

Deposito saldo prezzo e spese di trasferimento

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario **sul conto corrente della procedura** il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine soggetto a sospensione feriale).

Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare il proprio stato civile ed il regime patrimoniale adottato, al fine di consentire la corretta predisposizione della bozza di decreto di trasferimento (di cui oltre) da parte del professionista delegato.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà versare al professionista delegato l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ai sensi dell'art. 2, comma settimo, D.M. n. 227/2015.

A tal fine, **entro 30 giorni dall'aggiudicazione o - se minore - entro il termine indicato dall'aggiudicatario per il versamento del saldo prezzo**, il professionista delegato dovrà comunicare all'aggiudicatario l'ammontare del residuo prezzo (al netto della cauzione versata) e delle spese inerenti al trasferimento gravanti sull'aggiudicatario medesimo (spese di trascrizione e di registrazione del decreto di trasferimento nonché di volturazione catastale) unitamente al prospetto di notula del proprio compenso stilato in applicazione delle tariffe di cui al D.M. n. 227/2015.

Sarà cura del professionista delegato acquisire tempestiva contezza degli oneri di cui sopra sulla base di una bozza di decreto di trasferimento (che tenga conto delle agevolazioni fiscali richieste dall'aggiudicatario) e della richiesta di un conteggio preventivo formulata all'Agenzia delle Entrate.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Stante il disposto dell'art. 585 c.p.c. ultimo comma, nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà depositare al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (normativa antiriciclaggio), dichiarazione indispensabile ai fini dell'emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art 586 c.p.c.

Variabili

Il professionista delegato dovrà provvedere altresì a:

A) ricevere la dichiarazione di nomina prevista dall'art. 583 c.p.c. e la dichiarazione del nome del terzo prevista dall'art. 590-bis c.p.c. unitamente all'atto contenente la dichiarazione di questi di volerne profittare, autenticata da un pubblico ufficiale;

B) dare tempestivo avviso al Giudice Delegato del mancato versamento del saldo prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. e 176 e 177 disp. att. c.p.c.

Adempimenti pubblicitari

7) Il Professionista delegato provvederà ad effettuare la **pubblicità** separatamente per ciascun tentativo di vendita, indicando nell'avviso il nominativo del curatore con il relativo indirizzo dello studio e l'indirizzo mail, per consentire gli accessi e le visite all'immobile, nonché con le seguenti modalità:

a) mediante pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche ex art. 490, comma 1, c.p.c. e art. 161-quater disp. att. c.p.c. dell'avviso di vendita integrale e della perizia con i relativi allegati, supporto fotografico compreso, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle Offerte senza incanto, salvo che il Giudice delegato prescriva che tale pubblicità venga effettuata direttamente da un diverso soggetto abilitato ad immettere i dati nel Portale;

b) mediante pubblicazione, almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dell'avviso di vendita integrale e della perizia con i relativi allegati, supporto fotografico compreso, sui seguenti siti Internet:

- www.astegiudiziarie.it, gestito da Aste Giudiziarie In Linea S.p.A.

- www.tribunale.novara.it;

- www.giustizia.piemonte.it;

c) mediante diffusione, a cura della società "Aste Giudiziarie In linea S.p.A." dell'avviso di vendita attraverso il servizio di Postal Target con l'invio di una missiva, contenente estratto dell'avviso di vendita, ai residenti nelle vicinanze dell'immobile;

d) mediante pubblicazione sui periodici: TABLOID PIEMONTE, a cura di Aste Giudiziarie, e ASTE GIUDIZIARIE Edizione Nazionale;

e) mediante il servizio ASTE.CLICK a cura del Gruppo Edicom, che prevede la pubblicazione attraverso i siti internet (autorizzati dal D.M. 31.10.2006) www.asteannunci.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canlacaste.it, www.asteavvisi.it (correlati alla pubblicazione, a rotazione, su vari siti Internet immobiliari privati: casa.it; idealista.it; attico.it; bakeca.it ed ulteriori portali di avvisi gratuiti collegati).

8) Gli adempimenti pubblicitari di cui sopra saranno curati dal professionista delegato con le seguenti modalità:

- richiesta ad ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.p.A. (tel. 0586/20141, fax 0586/201431), in via diretta e preferibilmente telematica, almeno 70 giorni prima della data fissata per la vendita, unitamente a verbale d'udienza ed ordinanza, avviso di vendita ed estratto dello stesso completo del valore di stima, relazione di stima, corredata di fotografie e planimetrie;
- inserimento dell'avviso di vendita, ai sensi dell'art. 570 c.p.c., e dell'ordinanza di vendita, unitamente alla relazione di stima comprensiva di fotografie e planimetrie, sul Portale delle Vendite Pubbliche (a meno che non debba provvedervi un diverso soggetto abilitato nominato dal Giudice), nonché sul sito internet www.astegiudiziarie.it, almeno 45 giorni prima del termine per la presentazione delle offerte. La società ASTE GIUDIZIARIE IN LINEA S.p.A. garantirà la contemporanea pubblicità della vendita sul sito web del Tribunale www.tribunale.novara.it, nonché sul sito giudiziario distrettuale www.giustizia.piemonte.it;
- il professionista delegato potrà avvalersi dell'esperto stimatore per la predisposizione di copia della perizia priva dei dati di cui non è consentita la pubblicazione: a tale proposito, l'esperto stimatore, se necessario e su richiesta del professionista delegato, invierà prontamente agli interessati il necessario materiale in forma telematica già purgato dei dati c.d. "sensibili" (generalità del debitore ed ogni altro dato personale idoneo a rivelare l'identità di quest'ultimo e di eventuali soggetti terzi - es. fotografie che ritraggano volti di persone, targhe di autoveicoli ecc. - e comunque dati eccedenti e non pertinenti alla procedura di vendita in corso, in conformità alle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali).
- La documentazione (già epurata dai dati sensibili) e la relativa richiesta di pubblicazione dovranno essere inviate a cura del professionista delegato all'indirizzo mail info.novara@edicomsrl.it (tel.041-5369911 - Fax 041-0415351923), o tramite invio telematico mediante la funzionalità disponibile nell'area riservata presente sul sito www.asteannunci.it. Il Gruppo Edicom provvederà poi a fornire ai professionisti delegati tutti i giustificativi relativi agli adempimenti svolti. Il professionista delegato avrà cura di comunicare al predetto gestore l'esito di ciascun esperimento di vendita, rispondendo all'e-mail inviata dai sistemi automatici all'indirizzo di posta elettronica dallo stesso dichiarato, al fine di procedere alla pubblicazione dell'esito della vendita sui siti web.

Il curatore effettuerà, ai fini della pubblicità sul Portale delle Vendite Pubbliche, il pagamento dell'importo di euro 100,00 per l'unico lotto posto in vendita entro 10 giorni dalla data del presente provvedimento o dalla data di vendita andata deserta per gli esperimenti successivi, con le modalità indicate sul sito di tale Portale, dando poi al

professionista delegato prova dell'avvenuto pagamento, con la produzione della relativa ricevuta, per il primo esperimento di vendita nel termine di 10 giorni dalla data della presente ordinanza di vendita, o dalla data di vendita deserta per gli esperimenti successivi.

9) Le spese di pubblicità dovranno essere fatturate alla procedura e da questa corrisposte entro i termini ordinari di pagamento, fatta eccezione per quanto indicato al punto precedente.

10) Copia dell'avviso di vendita dovrà essere notificata, a cura del professionista delegato, entro il termine di giorni quarantacinque prima della vendita:

- ai creditori ipotecari ammessi al passivo,
- ai creditori ipotecari iscritti non insinuati al passivo (presso il domicilio eletto risultante dalla nota di iscrizione dell'ipoteca ai sensi dell'art. 2839 c.c.),
- ai promissari acquirenti con contratto trascritto ai sensi dell'art. 2776-bis c.c.,
- ai creditori insinuati al passivo con privilegio speciale sull'immobile,
- al curatore della liquidazione giudiziale,
- agli occupanti dell'immobile, con o senza titolo.

11) Ad ultimazione dell'attività delegata, il professionista delegato dovrà trasmettere all'indirizzo PEC della procedura, affinché il curatore possa depositarli a mezzo PCT nel fascicolo della procedura:

a) in caso di esito positivo, entro 180 giorni dall'aggiudicazione, i documenti relativi alle operazioni delegate non trasmessi in precedenza (quali, ad esempio, avviso, notifiche, verbali d'asta, giustificativi della pubblicità effettuata, restituzione fondo spese all'aggiudicatario, annotamenti di trascrizione e cancellazione gravami, ricevuta di invio all'aggiudicatario ed all'Amministratore di condominio della copia conforme del decreto di trasferimento);

b) in caso di esito negativo; al termine di tutti gli esperimenti delegati (da ultimare comunque nel termine massimo di 13 mesi dalla data della nomina) il professionista delegato rimetterà l'incarico al Giudice Delegato entro 30 giorni dall'ultimo esperimento di vendita, producendo tutti i documenti relativi alle vendite (quali, ad esempio, avvisi, notifiche, verbali d'asta deserta, giustificativi della pubblicità effettuata).

12) In caso di vendita utilmente effettuata, il professionista delegato dovrà:

- trasmettere a mezzo PEC al curatore, per il successivo deposito in Cancelleria, la bozza di decreto di trasferimento entro 60 giorni dall'avvenuto incasso del prezzo, corredata da:

- visure aggiornate (sintetiche, nonché estese per immobile trasferito) o certificazione notarile sostitutiva, nonché il certificato di destinazione urbanistica di cui all'art. 30 del D.P.R. n. 380/2011 in corso di validità (un anno dal rilascio); del certificato dovrà farsi menzione nel decreto così come (sinteticamente) della situazione urbanistica dell'immobile risultante dalla documentazione acquisita nel fascicolo processuale e già indicata nell'avviso di vendita;
- prova del pagamento del prezzo di vendita (estratto del conto corrente della procedura);
- prova della pubblicità eseguita in conformità alle prescrizioni di cui al presente provvedimento;
- pre-liquidazione delle imposte di registro;

- eseguire, immediatamente dopo la firma del decreto da parte del Giudice e nei termini di legge, gli adempimenti successivi all'emanazione del decreto ed indicati al comma 3, n. 11, dell'art. 591-bis c.p.c.;

- entro 90 giorni dalla firma del decreto, depositare presso la Cancelleria gli originali delle note di trascrizione e gli annotamenti di cancellazione;

- depositare a mezzo PEC al curatore, entro 30 gg. dall'ultimazione degli adempimenti di cui al punto precedente, istanza indirizzata al Giudice Delegato della procedura per la liquidazione del compenso e delle spese, proponendone la quantificazione secondo le disposizioni dell'art. 2 D.M. n. 227/2015 e dell'art. 179-bis disp. att. c.p.c. e suddividendo l'importo tra quanto di competenza della procedura e quanto di competenza dell'aggiudicatario (tenendo conto: i. che anche le anticipazioni, debitamente documentate, saranno rimborsate dalle predette parti e suddivise dal professionista delegato secondo il suddetto criterio di rispettiva competenza; ii. che, in caso di delega riferita a più lotti, il compenso del professionista delegato verrà determinato secondo le modalità precisate nella circolare n. 1/2017 del Presidente del Tribunale di Novara; iii. che, infine, ove nessun tentativo di vendita abbia avuto esito positivo e il professionista delegato abbia rimesso l'incarico, il compenso sarà liquidato a norma dell'art. 2, comma 8, del citato D.M. n. 227/2015).

13) Ad avvenuta liquidazione degli onorari di cui al punto precedente:

- il professionista delegato dovrà redigere specifico rendiconto del fondo spese di spettanza dell'aggiudicatario, con richiesta al curatore dei pagamenti e dei rimborsi da eseguire;

- il curatore, previa conferma da parte della Cancelleria della completezza del fascicolo, effettuerà, su disposizione del Giudice Delegato, il pagamento degli onorari e delle spese liquidati a carico della procedura.

MANDA

alla Cancelleria di provvedere alla comunicazione del presente provvedimento al curatore e al professionista delegato a mezzo PEC.

Novara, 18/02/2026

Il Giudice Delegato

Dott.ssa Rossella Incardona